



**COMUNE DI CANELLI**  
Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE

**DI GIUNTA COMUNALE**

**NUMERO 118**

**OGGETTO: ADESIONE ALLA "CARTA DI TORONTO PER L'ATTIVITA' FISICA" - ATTO D'INDIRIZZO.**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **undici** del mese di **Ottobre**, alle ore **12:45** in CANELLI ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1. GABUSI MARCO	SI	4. CECCONATO FIRMINO	SI
2. GANDOLFO PAOLO ERMINIO	SI	5. CORINO ANGELICA	NO
3. BAGNULO FRANCA	NO	6. MARANGONI LUCA	SI

TOTALE PRESENZE 4

Assiste il Segretario Generale ANNA SACCO BOTTO.

Il Presidente Signor GABUSI MARCO, nella sua qualità di SINDACO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che l'attività fisica promuove il benessere, la salute fisica e mentale, previene le malattie, migliora le relazioni sociali e la qualità della vita, produce benefici economici e contribuisce alla sostenibilità ambientale. Le comunità, che per migliorare la salute promuovono l'attività fisica, possono ottenere molti di questi benefici offrendo una serie di opportunità facilmente accessibili nei diversi contesti di vita e di lavoro e per tutte le fasce d'età;

che la "Carta di Toronto per l'Attività Fisica" redatta nel maggio 2010 dal "*Global Advocacy Council for Physical Activity*" è una chiamata all'azione e uno strumento di advocacy per offrire a tutti opportunità sostenibili per adottare uno stile di vita attivo;

che il documento sottolinea l'importanza di mettere in atto quattro azioni basate su nove principi guida, e invita tutti i paesi, le regioni e le comunità a sollecitare un maggiore impegno politico e sociale per valorizzare l'importanza dell'attività fisica e migliorare la salute di tutti.

che le organizzazioni e gli individui interessati a promuovere l'attività fisica possono utilizzare questa Carta per sensibilizzare e unire i decisori a livello nazionale, regionale e locale nel raggiungere un obiettivo condiviso. Queste organizzazioni comprendono i settori della sanità, dei trasporti, dell'ambiente, dello sport e del tempo libero, dell'istruzione e della formazione, della pianificazione urbanistica, oltre all'amministrazione pubblica, alla società civile e al settore privato.

Considerato che in tutto il mondo le nuove tecnologie, l'urbanizzazione, gli ambienti di lavoro che favoriscono sempre di più la sedentarietà e la configurazione di paesi e città centrata sull'uso dell'automobile, hanno reso difficile la pratica dell'attività fisica nella vita quotidiana. Anche gli stili di vita frenetici, le priorità contrastanti, le strutture familiari che cambiano e la mancanza di interazione sociale possono contribuire a favorire l'inattività. Le opportunità per svolgere attività fisica continuano a diminuire mentre la prevalenza di stili di vita sedentari sta aumentando nella maggior parte dei paesi, con gravi conseguenze per la salute e con ricadute a livello sociale ed economico;

Rilevato:

che promuovere modalità attive di spostamento come camminare, andare in bicicletta e utilizzare il trasporto pubblico, può ridurre l'inquinamento dell'aria e le emissioni dei gas serra, noti anche per avere effetti negativi sulla salute;

che la pianificazione, la progettazione e la riqualificazione urbanistica, volte a diminuire la dipendenza dai veicoli a motore, sono azioni che possono ulteriormente contribuire a incrementare l'attività fisica;

Atteso:

che i principi guida della Carta, coerenti con il Piano d'Azione per le Malattie Non Trasmissibili (2008) e la Strategia Globale su Dieta, Attività Fisica e Salute (2004) dell'Organizzazione Mondiale della Salute, e con altre carte internazionali per la promozione della salute sono i seguenti;

1) Adottare strategie basate sulle evidenze, rivolte sia alla popolazione generale che a sottogruppi specifici, in particolare a coloro che devono affrontare maggiori ostacoli;

2) Adottare un approccio più equo, finalizzato a ridurre le disuguaglianze sociali e di salute e le disparità di accesso all'attività fisica;

3) Affrontare i determinanti ambientali, sociali ed individuali dell'inattività fisica;

4) Implementare azioni sostenibili attraverso una collaborazione tra più settori a livello nazionale, regionale e locale, per ottenere un impatto maggiore;

- 5) Sviluppare le competenze e sostenere la formazione nell'ambito della ricerca, della pratica, delle politiche, della valutazione e della sorveglianza;
- 6) Utilizzare un approccio mirato all'intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie, degli adulti e degli anziani;
- 7) Chiedere ai decisori e alla comunità in generale un maggior impegno politico e le risorse per l'attività fisica;
- 8) Garantire la presenza di sensibilità culturale e adattare le strategie alle differenti "realità locali", ai diversi contesti e alle diverse risorse;
- 9) Facilitare le scelte di salute personali, facendo in modo che l'attività fisica sia la scelta più facile.

che la Carta richiede un'azione concertata tra quattro aree strategiche. coinvolgendo le amministrazioni pubbliche, la società civile, le istituzioni accademiche, le associazioni professionali, il settore privato profit e non-profit e altre organizzazioni interne ed esterne all'ambito sanitario, così come le comunità stesse;

che le quattro aree d'azione sono le componenti fondamentali distinte, ma complementari, per un cambiamento efficace nella popolazione e ed hanno per oggetto in sintesi :

- 1) realizzare una politica e un piano d'azione a livello nazionale ;
- 2) introdurre politiche che sostengono l'attività fisica ;
- 3) riorientare i servizi e i finanziamenti per dare priorità all'attività fisica ;
- 4) sviluppare partnership per l'azione .

Ritenuto di dividerne i principi e gli obiettivi dichiarati ;

Ritenuto altresì che l'adesione alla Carta di Toronto, già espressa da diverse città italiane, tra cui Modena , Napoli e Biella, rappresenti l'affermazione della volontà dell'Amministrazione Comunale di adottare politiche di sostegno e promozione del benessere e dell'attività fisica dei propri cittadini nell'intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie, degli adulti e degli anziani;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo n. 267/2000 ;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

### **DELIBERA**

1. di esprimere l'adesione della Città di Canelli alla "Carta di Toronto per l'Attività Fisica", condividendone i principi guida ed impegnandosi ad adottare politiche di sostegno e promozione del benessere e dell'attività fisica dei propri cittadini nell'intero ciclo di vita, considerando i bisogni dei bambini, delle famiglie, degli adulti e degli anziani;
2. di invitare il Consigliere incaricato allo sport a verificare e proporre sinergie e partnership con altri Enti ed Associazioni al fine di rendere operativi questi indirizzi;
3. di dare atto che nessun onere deriva al bilancio comunale dall'adozione della presente deliberazione.

\* \* \* \* \*

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
MARCO GABUSI \*

IL SEGRETARIO GENERALE  
ANNA SACCO BOTTO \*

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.